Francia, legge di sicurezza globale: i manifestanti denunciano decine di arresti arbitrari

Domenica in **Francia** diverse associazioni e sindacati hanno denunciato "**arresti arbitrari**" durante la manifestazione del giorno precedente. La protesta era contro la proposta controversa di una legge sulla sicurezza, di nuovo. A Parigi, hanno partecipato almeno 5.000 dimostranti (10.000 secondo gli organizzatori), e 124, tra cui 2 giornalisti (QG e REC), sono stati fermati dalla polizia. La custodia del primo è stata prorogata, perché sospettato di "radunarsi per commettere violenza" e "nascondere il volto", anche se indossava una semplice maschera protettiva.

Secondo un **rapporto provvisorio della Procura di Parigi** domenica sera, dei 105 adulti in custodia, 66 sono stati licenziati, di cui 27 dopo un richiamo alla legge. 6 persone saranno processate oggi ed una ha acconsentito alla procedura di comparazione, previa ammissione di colpevolezza (CRPC). 2 persone sono state rilasciate senza essere perseguite in questa fase, ma le indagini su di loro continuano. A fine della giornata di ieri, ancora 30 persone erano in custodia.

Nel comunicato dei sindacati e delle associazioni, tra cui **Attac, l'Unione Nazionale giornalisti (SNJ) o la Human Rights League**, la lista degli "abusi inammissibili" è lunga. "Arresti di massa, accuse infondate x lo scoppio del corteo, trattenute senza motivo, custodia della polizia notificata alla catena sulla base di illeciti criminali fuorviati… Come si temeva, la manifestazione parigina, seppur dichiarata e autorizzata dalla Prefettura di Polizia, si è trasformata in una **trappola per topi**".